

COMUNE DI PATERNO'
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SETTORE X

“URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - PIANIFICAZIONE – PROTEZIONE CIVILE – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - UFFICIO EUROPA – SERVIZI INFORMATICI”

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Per la selezione di operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 150.000 euro

aggiornato al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55

REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. AGGIORNAMENTO

CUP: C62B25001550004

ATTENZIONE: dal 1 luglio 2023, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le procedure di affidamento si svolgono utilizzando mezzi di comunicazione elettronici di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

PERTANTO: Gli operatori economici che intendono presentare offerta, dovranno registrarsi sulla piattaforma M.E.P.A. LA MANCATA ISCRIZIONE È MOTIVO DI ESCLUSIONE

1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente avviso si riferisce al procedimento per l'affidamento diretto dell'incarico per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di: REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. AGGIORNAMENTO, ai sensi degli artt.17 comma 2 e Art. 50. comma 1 lett.a (Procedure per l'affidamento), del Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. (nel prosieguo "Codice"), avviato da COMUNE DI PATERNO'.

Il tempo di esecuzione del servizio è di 90 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Codice, gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le categorie, le destinazioni funzionali e le identificazioni delle opere, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono i seguenti:

CALCOLO IMPORTO PARCELLA

<i>Figura professionale</i>	n. pers.	n. vacazioni /cad	Costo vacanza/h	Costo totale €
Responsabile del servizio Ingegnere senior	1	120	€ 56,81	€ 6.817,20
Aiuti laureati (ingegnere, geologo, architetto, etc.)	2	200	€ 37,96	€ 7.952,00
Aiuti di concetto (diplomati)	1	200	€ 28,41	€ 5.682,00
				€ 20.451,20

SPESE ONERI ED ACCESSORI

Generali di studio				€ 3.386,90
			TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	€ 3.386,90

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Prestazioni professionali				€ 3.386,90
Compenso per prestazioni professionali spese ed oneri accessori				€ 20.451,20
IMPONIBILE				€ 23.838,10

Per un ammontare in c.t. di € 23.838,10. oltre:

a) Tassa vidimazione Ordine 1,5 % € 357,57

b) C.N.P.A.I.A. 2% € 476,76

c) I.V.A. 22 % € 5.244,35

€ 6.078,68

€ 6.078,68

€ 29.916,78 in c.t. € 29.916,78

Normativa:

- > Art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento): *«2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.»*

- > Art. 50, comma 1 lett. a (Procedure per l'affidamento) : *«1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»*

1.1. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

E' stato nominato il RUP, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii.: ARCH. Giovanni Francesco Ursino mail g.ursino@comune.paterno.ct.it PEC ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it

1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa:

> Art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP) :

- «1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*
- 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa. Resta in ogni caso ferma la possibilità per le stazioni appaltanti, in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'[allegato I.2.](#) di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.*
- 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.*
- 4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.*
- 5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'[allegato I.2.](#), o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.*

6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

7. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'[articolo 37](#), adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.

8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.

9. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

1.3 TIPOLOGIA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

È adottata la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.a del codice, in esecuzione ad apposita determina a contrarre n. 108 del 01/08/2025.

L'Operatore Economico a cui affidare il servizio sarà selezionato, tra quelli che presenteranno la manifestazione di interesse in oggetto, in relazione alla sua professionalità ed alla sua affidabilità, previa valutazione di requisiti e curriculum', nel rispetto dei principi di economicità e congruità dell'offerta economica, che sarà comunque negoziata con il RUP, sulla base del corrispettivo calcolato facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016.

Il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa.

In alternativa alla valutazione del curriculum professionale, la stazione appaltante può selezionare l'operatore economico a cui affidare il servizio anche con sorteggio pubblico.

2. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE

Possono manifestare l'interesse alla procedura di affidamento dei servizi di cui al precedente punto 1, i soggetti di cui all'articolo 66, per i quali ricorrono le condizioni di partecipazione di cui al punto successivo.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi alla procedura di selezione gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dall'elenco dei soggetti a cui può essere affidato il servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

L'accertamento dell'assenza della cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

- 1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
 - a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:
 - a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigenza della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
 - a.3. nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4. nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del Codice*):
 - a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza
 - a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
 - b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - b.1. professionisti dipendenti;
 - b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
 - d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - d.1 tutti i soci in caso di società di persone;
 - d.2 tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - d.3 il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
- 2) Gli operatori economici interessati devono espressamente dichiarare:
 - a. Di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
 - b. la non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 16 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della

manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

- c. L'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
- c.1 in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - c.2 in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

3.2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui offerta:

- é pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto del servizio in affidamento o la denominazione del concorrente;

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 101 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- a) [se già formalmente costituito]: che non hanno prodotto l'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- b) [se non ancora costituito]: che non hanno prodotto l'atto di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del nominativo e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale di questo, nonché della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato;
- c) che hanno ommesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- d) che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorziato esecutore per il quale si candida;

sono comunque esclusi i concorrenti:

- l> per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 94 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- l> che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

- l> la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- l> la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

3.3 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I requisiti minimi di natura professionale sono:

- (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.

In ogni caso dovrà essere indicato il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, qualora siano presenti più di una categoria d'opera.

3.4 REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- l'avvenuto espletamento, almeno un piano di protezione civile comunale, o equivalente, e/o avere conseguito un Master di D.I.M.A. (di 1° e/o 2° livello);

4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

Il rapporto contrattuale è disciplinato da apposito contratto sotto forma di scrittura privata.

I servizi da affidare, sono definiti nel dettaglio, unitamente alla determinazione dei corrispettivi posti a base della procedura, nell'allegato calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e relazione del servizio a firma del RUP. in particolare:

REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE (AGGIORNAMENTO), contenente lo studio del:

- rischio idrogeologico, idraulico e geomorfologico; rischio incendi da interfaccia;
- il rischio legato a criticità generali;
- rischio legato alla carenza idrica e delle risorse idropotabili; il rischio da evento sismico;
- il rischio derivante da grandi eventi e manifestazioni;
- incidenti rilevanti;
- persone scomparse;

CONTENUTI DEI PIANI DI EMERGENZA e di PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di emergenza, comprensivo di tutte le tavole grafiche territoriali, dovrà contenere tutti gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale in caso di emergenza.

Le informazioni, i dati e tutti gli elementi contenuti sulla cartografia aggiornata, dovranno confluire su supporto digitale (SIT) Sistema Informativo Territoriale per l'emergenza, aggiornato periodicamente, e messo a disposizione delle strutture di Protezione civile. Tale sistema consente di uniformare ed aggiornare in modo dinamico i dati in sede regionale. La cartografia dovrà essere restituita in GIS, DWG, PDF;

LE LINEE GUIDA

Con Deliberazione n. 431 del 18/09/2017 sono state aggiornate le linee guida 2010 (pubblicate nella GURS n. 8 del 18/02/2011) per la pianificazione della protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico della Regione siciliana.

L'obiettivo del documento è quello fornire alle amministrazioni comunali e provinciali un quadro di riferimento metodologico per poter elaborare uniformemente i piani di Protezione Civile per il rischio idrogeologico nella regione Sicilia.

Le linee guida indicano i criteri, lo schema e gli argomenti a cui si deve far riferimento in sede di redazione di un Piano di Protezione Civile:

1. PREMESSE- Contesto amministrativo nel quale si inserisce la pianificazione di proiezione civile locale Eventuali accordi con altre amministrazioni confinanti
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE SCENARIDIEVENTO
3. SCENARI DI RISCHIO
4. MODELLO DI INTERVENTO
5. CONSISTENZA E ALLOCAZIONE DI RISORSE
6. CONSISTENZA DEI BENI VULNERABILI
7. CONSISTENZA E UBICAZIONE DELLE AREE DI PROTEZIONE CIVILE
8. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

TAVOLA 1: INQUADRAMENTO

TAVOLA 2: IL RISCHIO (varie tavole)

TAVOLA 3: LE RISORSE (varie tavole) (aree di attesa della popolazione - Le aree di ricovero della popolazione (accoglienza) - Le aree di ammassamento - Le strutture di assistenza medica- I detentori di risorse- Le discariche di inerti- Le aree di ricovero dei beni culturali).

I Piani di Protezione Civile devono individuare compiti e responsabilità di Amministrazioni, Strutture Tecniche e Organizzazioni, per fronteggiare un evento calamitoso atteso e/o in atto, secondo una catena di comando coordinato al fine del superamento delle emergenze.

I *Piani di emergenza* devono contenere:

- indicazioni di coordinamento ed indirizzo per tutte le fasi di risposta previste dal Piano;
- procedure semplici e non particolareggiate;
- individuazione delle singole responsabilità nel modello di intervento;
- flessibilità operativa nell'ambito delle funzioni di supporto.
- Inoltre Il Piano di Emergenza Comunale deve essere in grado di rispondere ai seguenti quesiti:
 - Quali eventi calamitosi possono interessare il territorio comunale?
 - Quali persone, strutture e servizi ne saranno coinvolti o danneggiati?
 - Quale risposta operativa è necessaria per ridurre al minimo l'impatto dell'evento?
 - Quali risorse sono disponibili per fronteggiare l'emergenza?
 - A chi vengono assegnati i ruoli e i compiti per la gestione delle emergenze; individuando:
 - le competenze;
 - le responsabilità;
 - il concorso di Enti ed Amministrazioni;
 - la successione logica delle azioni.

Il Piano di emergenza comunali deve essere corredato dalla *Carta del Modello di Intervento*, che sintetizzi tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'emergenza. L'Amministrazione Regionale, ai fini della salvaguardia da eventuali danni derivanti dall'attivazione di dissesti di natura geomorfologica e idraulica, ha adottato i Piani stralcio per l'assetto Idrogeologico e le relative norme di attuazione, fornendo indicazioni ed elementi di conoscenza agli enti locali e alle strutture regionali e provinciali interessati a vario titolo ai procedimenti, al fine di apportare eventuali modifica ai Piani di assetto idrogeologico.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il plico contenente la manifestazione d'interesse deve pervenire, a mezzo pec, entro le ore 12,00 del giorno 24 settembre 2025, esclusivamente all'indirizzo indicato nel presente avviso.

Per plico si intende il messaggio di posta elettronica, per l'oggetto e il mittente, l'oggetto e il mittente del messaggio.

6. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del D.Lgs. 36/2023, sarà: pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www.comune.paterno.ct.it>) trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it; trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorttà.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, i cui contatti sono riportati nel precedente paragrafo 1.2.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente avviso sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Catania, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento cui si riferisce il presente avviso.